

L' ANNUNZIATA DI S.MARIA IN COLLE



La chiesa di S.Maria di Colle di Roio, dedicata all'Annunziata, conserva al suo interno tratti dell'antico tempio di cui la navata unica, il presbitero elevato da numerosi gradoni ,l'arco absidale e due cappelle laterali di chiaro stampo duecentesco munite di archivolti a sesto acuto sorretti da due colonnine con capitello corinzio poggianti sui lati dei rispettivi altari.Prenderò in esame la cappella di sinistra che contiene un affresco raffigurante l'Annunciazione per relazionarlo con l'Annunciazione del Serbucci del Santuario di Santa Maria della Croce di Roio.L'insieme compositivo consta di due parti: nel registro inferiore viene presentato l'evento dell'annuncio dell'angelo a Maria mentre nel registro superiore la divina Maternità di Maria. Divide le due scene una fascia miniata recante una scritta di difficile lettura che dovrebbe indicare il nome della committenza: **LE FIGURE-AFATA –FARE-DOMIN....DE ROGEO.....** Sulle due curve dell'archivolto vi sono affrescate due figure di santi: S.Leonardo a destra in dalmatica e recante tra le mani un ferro somigliante ad un ceppo per i prigionieri di cui era protettore mentre sul lato sinistro la figura è quella di un vescovo in abiti pontificali ed un grosso cerchio a forma di scudo sul petto.Il tutto lo farebbe identificare con S.Agostino, dottore della Chiesa e difensore della fede per la sua alta dottrina espressa nella sterminata sua produzione teologica, filosofica ed apologetica.Non è presente il nome dell'autore dell'affresco ma il periodo di esecuzione può collocarsi con una certa approssimazione nel XV secolo.(*Solamente un restauro potrebbe riportare alla luce altri elementi*

identificativi e restituire la policromia d'insieme. Attualmente è in stato di abbandono anche per via della sovrapposizione di un quadro di pessima fattura) L'artista ben evidenzia l'intimo rapporto comunicativo tra l'angelo del Signore e la fanciulla di Nazaret prescelta da Dio quale madre del Figlio. I due volti e le rispettive posture somigliano a modelli femminili di una semplicità sorprendente così come il volto sorridente della Madre che mostra il Bambino, seduto sul ginocchio sinistro, della parte superiore dell'affresco. Qui prevale la semplicità e l'intimità dei sentimenti materni, come si addice ad una fanciulla del popolo che non ha conosciuto uomo, mentre nell'affresco dell'Annunciazione del Serbucci del Santuario di Poggio di Roio si evidenzia il ruolo del Padre nella grandiosità e solennità dell'evento interpretato dal Serbucci secondo una mariologia consolidata dopo il periodo della controriforma che avrebbe dovuto reinterpretare il ruolo di Maria come strumento della volontà del Padre. Il blu ed il minio sono i colori dominanti. L'elemento architettonico di fondo pone l'atto di Maria nella dimensione di fortezza sicura.



Particolare dell'Angelo annunziante Copyright



Particolare della Vergine trepidante



S. Leonardo in dalmatica ed i ceppi tra le mani (Oreste Luciani)

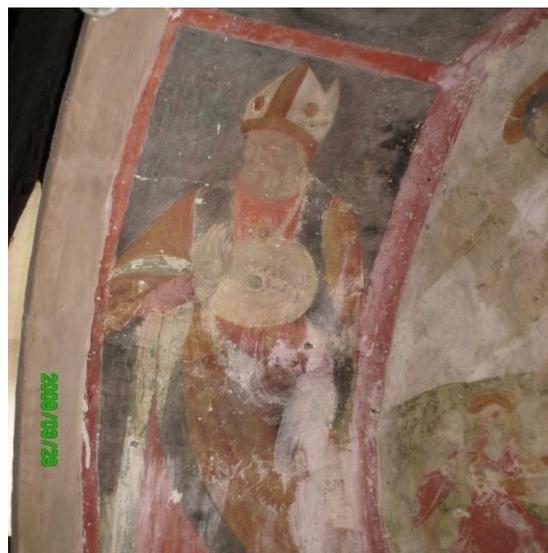


Figura di Vescovo: forse S. Agostino